

## NEVERLAND – UN SOGNO PER LA VITA

Genere: Fiabesco  
Regia: Marc Foster  
Interpreti principali: Johnny Depp  
Kate Winslet  
Julie Christie  
Radha Mitchell  
Dustin Hoffmann



### Trama:

Nella Londra dei primi anni del 1900, James Matthew Barrie è uno scrittore tetrale di successo anche se un po' bizzarro per la disperazione del suo impresario Charles. Sposato con Mary ma poco incline a passare del tempo con lei, Barrie preferisce andarsene a spasso nel parco di Kensington. Qui un giorno conosce quattro ragazzi piccoli di varia età e, poco dopo, anche la loro madre, la vedova Sylvia Llewelyn Davies. A poco a poco, malgrado la disapprovazione della madre di lei e il risentimento della moglie, Barrie diventa una persona di famiglia, soprattutto per i giochi che fa con i bambini, inventando per loro mirabolanti favole che fa recitare. Così un giorno nasce l'idea di Peter Pan e dell'Isola che non c'è. È un testo molto difficile e un po' enigmatico. Barrie riesce a metterlo in scena, nonostante la disperazione di Charles che è molto scettico sull'esito. Arriva invece un grande successo (anche grazie alla presenza tra il pubblico di bambini), ma subito dopo quella felicità è interrotta dalla conferma che Mary ha una grave malattia. Barrie fa recitare Peter Pan a casa della donna. Poi Mary muore ma lui decide di restare accanto ai ragazzi.

### Scheda:

La visione di questo film deve portare i ragazzi a far uscire fuori i loro sogni, capire se sognano, cosa sognano, e se i loro sogni non sono altro che l'espressione dei loro bisogni.

*L'isola che non c'è è il luogo dove rifugiarsi per scappare dalla realtà oppure è un luogo dove si possono coltivare i propri sogni?*

Passaggio fondamentale da sottolineare è che sognare fa parte della nostra natura: è una proiezione del futuro che ci aiuta a crescere, a uscire dal proprio guscio, scoprendo le risorse e vincendo le paure. È espressione del desiderio e della ineliminabile dimensione spirituale che ci caratterizza.

Ma si sa! Parlare di sogni suscita sempre qualche sospetto nei ragazzi. È facile cadere in alcune distorsioni tipo la chiusura in una dimensione rassegnata dell'esistenza; tale situazione determina atteggiamenti di cinismo, come autodifesa dalla paura e spia di scarsa autostima e sfiducia nel futuro. In parole povere i ragazzi non credono che i loro sogni possano realizzarsi, sono profondamente legati alla realtà, e sfiduciati o "è tutta una questione di fortuna", oppure "perché bisogna avere degli appoggi", o "perché tanto, io! Io non so fare niente".

A Tal Proposito si possono prendere in considerazione la figura della madre di Kate Winslet e della moglie di Johnny Depp e quella del bambino Peter.

Peter: Che cosa mi ci hai portato a fare? È assurdo è solo un cane

James: Solo un cane? Lui sogna di essere un orso e tu vuoi distruggere il suo sogno dicendo

*che è solo un cane! Che mortificante parola; è come dire è impossibile scalare una montagna è solo un uomo; e quello non è un diamante è solo un sasso ... con quegli occhi mio caro temo che non lo vedrai mai.... Tuttavia, basta solo un pizzico di immaginazione.*

Peter: *Io non sono bravo a scrivere*

James: *Hai mai tenuto un diario? Hai mai provato a scrivere per il teatro?*

Peter: *No*

James: *E allora come lo sai?*

Peter: *Lo so ....e basta.*

Peter rivolgendosi a James dice: *Tu non farai altro che insegnarmi stupide storie, a fingere che le cose non succedono finchè ... (strappa il suo diario) ... Non ci sto ... non sono cieco, non mi faccio imbrogliare.*

Mary: *Immaginavo che le persone geniali scomparissero in un posto dove le idee fluttuavano nell'aria ... e avevo sperato che un giorno mi avresti portato con te*

James: *Non esiste quel posto*

Mary: *Sì, è l'isola che non c'è*

James: *Io ti volevo con me, ci ho provato: ma quando abbiamo traslocato tu hai iniziato a spostare i mobili e ...*

Mary: *Che cosa dovevo fare? Tu non c'eri mai*

James: *Ma io ero qui...*

Mary: *Seduto nel tuo studio a guardare mondi in cui io non c'ero.*

Un'altra distorsione del sognare, potrebbe essere quella della fuga nella fantasia, vissuta come rifiuto della realtà; tale situazione comporta atteggiamenti di super – tomismo per cui la persona diventa referente e fine di tutte le sue aspirazioni. In parole povere il giovanissimo sogna troppo e rischia di trasformare il sogno in illusione.

Si potrebbe prendere in considerazione il dialogo tra i due protagonisti sulla finzione;

Sylvia: *Non guardarmi in quel modo James, mi fa sentire scoperta.*

James: *Loro ti vedono sai, non puoi continuare a fingere*

Sylvia: *Dici fingere? James tu hai portato la finzione in questa casa, tu ci hai fatto credere che si possono cambiare le cose, solo credendo che siano diverse.*

James: *Tante cose, Sylvia, ma non tutte*

Sylvia: *Quelle importanti, sì!*

### **Oltre i nostri sogni ...**

Gesù ci chiama a sognare, a volare alto e a saper leggere nel quotidiano i segni del progetto che ha su di noi; questo libera dalle distorsione di cui abbiamo parlato prima, perché questo è un atteggiamento attivo che richiede di guardare al di là di sé e delle proprie chiusure. È Dio a scommettere per primo su di noi perché non potessimo mai dubitare di essere da sempre voluti e amati. Si tratta allora di rinnovare la fiducia in questo dio, il Dio di Gesù Cristo, Il Risorto.

Lasciamoci interrogare da uno scritto di Don Domenico Segalini:

Sogna più che puoi se vuoi sentirti vivo e libero  
Continua a sognare anche quando ti dicono: passerà  
Distingui tra sogni e bisogni,  
perché altrimenti te li spengono con le risposte.  
I santi hanno intercettato i sogni di Dio: stanali.  
Per interpretare i sogni hai bisogno di aiuto:  
cerca una persona fidata... Magari un po' più grande di te!  
Difendi i tuoi sogni dalle lotterie e dagli oroscopi: te li bruciano.

Se i tuoi sogni li vendi alla Tv, sono telenovele.  
I sogni più belli sono fatti in stereo: con la Parola d Dio e la tua agenda.  
Se sogni insieme agli altri, il sogno sta seminando speranza.  
Se nei tuoi sogni compare la croce, non cancellarli:  
Ti svelano il Volto di Dio e stanno diventando realtà.

E ora qualche domanda sulla "Fatica di Sognare"....

- "Prepararsi" per raggiungere il sogno e essere accompagnati da persone fidate, come incidono sulla realizzazione di esso?
- Quando i sogni diventano progetto?
- La tua passione più grande è solo un sogno o sta diventando progetto?

Si consigliano l'ascolto delle seguenti canzoni:

- "Sospesi tra terra e cielo" dei Nomadi
- "L'isola che non c'è" di E. Bennato
- "Sogna, ragazzo sogna" di R. Vecchioni
- "Stella cieca" dei Nomadi
- "Sogni" di E. Bennato

*Lello Cerciello*